

COMUNE DI CONTIGLIANO

(PROVINCIA DI RIETI)

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 14 L'anno duemilaSEDICI, il giorno otto del mese di MARZO
alle ore 10,30 si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei sigg.ri:

Seduta del				Presenti	Assenti
<u>08.03.2016</u>	1) TONI	Angelo	Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	2) TOCCI	Andrea	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	3) FRATTALI	Claudio	Assessore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	4) PACIFICO	Loredana	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	5) FICORILLI	M.Cristina	Assessore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

OGGETTO:

TARI -

tariffe 2016

Partecipa alla seduta il Segretario **MASSIMI Dr. Lino**
Il Presidente **Dr. ANGELO TONI** in qualità di **Sindaco**

dichiarata aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti,
passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, Legge di Stabilità per l'anno 2014, che ha introdotto l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), a decorrere dal 1° gennaio 2014, nell'intento di intraprendere il percorso verso l'introduzione della riforma sugli immobili;

CONSIDERATO che la richiamata Legge n. 147/2013 ha previsto un'articolazione della nuova imposta comunale in tre diverse entrate, disciplinate dalle disposizioni contenute nei commi da 639 a 705;

EVIDENZIATO che la I.U.C. è pertanto così composta:

- imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali,
- componente riferita ai servizi, che a sua volta si articola in:
 - tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile,
 - tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VERIFICATO che la componente I.U.C. che istituisce la nuova tassa sui rifiuti (TARI) ha sostituito la precedente TARES (tributo sui rifiuti e sui servizi);

RILEVATO che la richiamata Legge di Stabilità disciplina nel dettaglio la tassa sui rifiuti (TARI) ai commi da 641 a 668;

VISTA la Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità per l'anno 2016);

ATTESO che il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo però dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;

EVIDENZIATO che sono soggetti passivi coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

VERIFICATO che l'imposizione tributaria riguarderà tutti gli immobili che insistono, interamente o prevalentemente nel territorio comunale;

RIMARCATO che i soggetti passivi della nuova tassa sono coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

PRESO ATTO che la determinazione della base imponibile è pari all'80% della superficie catastale;

VERIFICATO che la tariffa deve essere determinata nel rispetto del principio comunitario "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19

novembre 2008, relativa ai rifiuti, adottando i criteri dettati dal regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e comunque in relazione alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte;

EVIDENZIATO che per applicare tariffe conformi ai predetti criteri, la nuova norma in vigore propone due modalità alternative descritte, rispettivamente, al comma 651 ed al comma 652, dell'articolo 1, della citata Legge n. 147/2013;

RILEVATO che il comma 651 prevede che la commisurazione della tariffe avvenga nel rispetto dei criteri indicati dal D.P.R. n. 158/99 e secondo gli usi e la tipologia delle attività svolte;

VERIFICATO che il successivo comma 652 consente al Comune, in alternativa al precedente criterio e *“nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti”* di commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;

PRESO ATTO che in adesione al metodo alternativo suddetto, *“le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti”*.

CONSIDERATO che per la determinazione delle tariffe, le utenze sono suddivise in due macrocategorie: utenze domestiche ed utenze non domestiche;

RILEVATO che le utenze domestiche sono a loro volta suddivise in 6 (sei) sottocategorie definite in base al numero dei componenti del nucleo familiare, mentre le utenze non domestiche sono suddivise in 23 (ventitre categorie);

VERIFICATO che la superficie assoggettabile al tributo *“è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati”*;

EVIDENZIATO che nella commisurazione delle tariffe secondo gli usi e la tipologia delle attività svolte, le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti;

PRESO ATTO che con le tariffe che vengono approvate deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15, del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36;

VERIFICATO che il presente atto dovrà essere inviato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine fissato dal richiamato articolo 52, comma 2, del D. Lgs .n. 446/1997, secondo le modalità indicate nel comunicato dello stesso Ministero del 28 febbraio 2014;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone : *“Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la*

deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

EVIDENZIATO che la trasmissione delle delibere dovrà avvenire mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D. Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 08.04.2014, esecutiva ai sensi di legge;

VISTA la Delibera di Giunta Comunale n. 35 del 30.04.2015 avente ad oggetto “Tariffe TARI – conferma”;

VISTO il quadro economico del Responsabile del III Settore dal quale risulta che il costo complessivo del servizio per l'anno 2016 può così prevedersi:

DESCRIZIONE	MACROAGG	PREVISIONE
Vestiario	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	3.000,00
Acquisti di carburante e lubrificante	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	2.000,00
Acquisti per manutenzioni automezzi	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	2.000,00
Acquisto sacchi raccolta RSU	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	10.310,00
Acquisto materiali vari	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	17.361,85
Acquisto contenitori	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	40.190,00
Incarichi a tecnici	Prestazioni di servizi	3.000,00
Interventi per la tutela dell'Ambiente	Prestazioni di servizi	10.000,00
Energia elettrica	Prestazioni di servizi	10.000,00
Spese smaltimento rifiuti tossici e speciali	Prestazioni di servizi	2.000,00
Canone appalto servizio smaltimento rsu	Prestazioni di servizi	210.000,00
Raccolta differenziata	Prestazioni di servizi	25.000,00
Assicurazioni automezzi	Prestazioni di servizi	2.719,63
Servizi informatici	Prestazioni di servizi	12.890,00
Canone raccolta Rifiuti solidi urbani	Prestazioni di servizi	210.000,00
Spese per visite mediche	Prestazioni di servizi	1.000,00
Addizionale provinciale RSU	Trasferimenti	23.058,91
Contributo a carico dell'Ente -IRAP	Imposte e tasse	510,00
Integrazione salariale	Personale	6.000,00
	TOTALE USCITE	591.040,39
Contributo Provincia 1		28.210,00
Contributo Provincia 2		40.190,00
Contributo Provincia 3		12.890,00

Vendita materiali riciclabili		20.000,00
	TOTALE ENTRATE	101.290,00
	TOTALE NETTO	489.750,39

RILEVATO che pertanto il costo del servizio di smaltimento rifiuti al quale deve essere assicurata copertura con l'applicazione della tassa è il seguente:

- costo complessivo del servizio: € 489.750,39
- grado di copertura che l'ente intende raggiungere: 100%

RITENUTO di approvare per l'esercizio 2016 le tariffe TARI come da prospetto allegato (All.1);

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO gli artt. 48, 49 e 134, comma 4, D.lgs. n. 267/2000;

VISTO il Regolamento comunale del servizio finanziario e contabile;

VISTO lo Statuto comunale;

RILEVATO che per quanto non direttamente disciplinato si rinvia alla normativa vigente in materia;

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis comma 1, del D. Lgs 267/2000 parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Il Responsabile del III Settore
 F.TO Ing. Ivan Santocchi

Il Responsabile del IV Settore
 F.TO Francesco Martellucci

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis comma 1, del D. Lgs 267/2000 parere favorevole di regolarità contabile, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Il Responsabile del II Settore
 F.TO Rag. Gino Falsini

Con voti unanimi e palesamente resi;

DELIBERA

- tutto quanto esposto in premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di approvare per l'esercizio 2016 le tariffe TARI come da prospetto allegato (All.1);
- di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri previsti dal D.Lgs. 267/2000, come dettagliato in premessa;
- di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze in conformità alle disposizioni indicate in premessa nel rispetto delle norme vigenti, al fine della sua pubblicazione sul sito informatico dello stesso Ministero.
- di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

All. 1

UTENZE DOMESTICHE Famiglie	TARIFFA PARTE FISSA Quota fissa	TARIFFA PARTE VARIABILE Quota variabile
Famiglie di 1 componente	0,368118	112,80
Famiglie di 2 componenti	0,413011	180,48
Famiglie di 3 componenti	0,462392	231,24
Famiglie di 4 componenti	0,493817	248,16
Famiglie di 5 componenti	0,525242	327,12
Famiglie di 6 o più componenti	0,543199	383,52
Non residenti o locali tenuti a disposizione fino a 70 mq	0,294494	90,24
Non residenti o locali tenuti a disposizione fino a 140 mq	0,330408	126,34
Non residenti o locali tenuti a disposizione oltre 140 mq	0,369914	184,99
UTENZE NON DOMESTICHE Categoria	TARIFFA PARTE VARIABILE Quota variabile	
Musei, biblioteche, scuola, associazioni, luoghi di culto	1,28	
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,64	
Stabilimenti balneari	1,21	
Esposizioni, autosaloni	0,95	
Alberghi con ristorante	2,88	
Alberghi senza ristorante	1,65	
Case di cura e riposo	1,87	
Uffici, agenzie, studi professionali	2,11	
Banche ed istituti di credito	1,03	
Negozi, abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	2,13	
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,32	
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,94	
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,30	
Attività industriali con capannoni di produzione	1,71	
Attività artigiana lidi produzione beni specifici	1,94	
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	9,69	
Bar, caffè, pasticceria	7,40	
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	5,14	
Plurilicenze alimentari e/o miste	4,63	
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	12,73	
Discoteche, night club	3,05	
Depositi automezzi att. Edilizia	3,05	

- Utenze che non consegnano UMIDO – si applica una riduzione del 20%

- Utenze non servite – si applica una riduzione del 60%

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Dr. Angelo TONI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Lino MASSIMI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio On-Line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 25.03.2016 e contestualmente trasmessa in elenco ai Capi Gruppo consiliari con prot. n. 2521

IL MESSO COMUNALE

PARADISO GIULIANA
Giuliana Paradiso

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla suindicata data di inizio di pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Lino MASSIMI

La presente **COPIA** è conforme all'originale e si rilascia per uso Amministrativo e d'Ufficio

Il 25.03.2016



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Lino MASSIMI